

Dipartimento Materno-Infantile

U.O. Neonatologia

	Data	REDAZIONE	Autorizzato da	Firme
		Di Pietro Lorella	Direttore Sanitario	
		Molinari Rita Mangifesta Adele De Angelis M.Assunta	Direttore Medico Dip.to Materno-Infantile	
			Direttore U.O. Neonatologia	
			Coordinatrice Infermieristica Dipartimento Materno-Infantile	
		VERIFICA	INFORMATI	
Je		Revisionato da		
Emissione		2		
Em		4		

Il Documento in originale è archiviato nello studio del Direttore di Dipartimento, del Direttore Medico e del Coordinatore Infermieristico dell'Unità Operativa/Servizio.

Data //	Rev. 0	del	Pagina 1 di 7
			(del n° totale delle pagine)



Dipartimento Materno-Infantile

U.O. Neonatologia

SOMMARIO	Pag.
1. Scopo	3
2. Campo di Applicazione	3
3. Descrizione del protocollo	4
4. Responsabilità	6
5. Documenti di riferimento	7



Dipartimento Materno-Infantile

U.O. Neonatologia

1. SCOPO

La Procedura per l'Identificazione del neonato è stata realizzata allo scopo di:

- identificare la diade puerpera-neonato;
- identificare correttamente e accuratamente il neonato al momento della nascita e durante la degenza.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La Procedura per l'Identificazione del neonato si applica nei punti nascita del Dipartimento Materno Infantile della ASL di Pescara.

Data//	Rev. 0	del	Pagina 3 di 7
			(del n° totale delle pagine)



Dipartimento Materno-Infantile

U.O. Neonatologia

3. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

- Ad ogni puerpera e neonato viene applicato un braccialetto che riporta il numero progressivo identificativo e il nome della puerpera stessa;
- I due braccialetti, originariamente uniti e di misura differente, vengono separati e applicati dall'ostetrica al polso della puerpera e alla caviglia del neonato subito dopo il parto spontaneo o operativo e, comunque, all'interno della sala parto o della sala operatoria;
- In caso di parto plurimo ogni neonato avrà un braccialetto con numero progressivo, corrispondente alla cronologia della nascita, sul quale sarà riportato l'ordine di genitura. Alla puerpera viene applicato il corrispondente braccialetto per ogni neonato.
- Lo stesso numero progressivo di identificazione verrà riportato sul registro nascita/parti, unitamente ai dati relativi all'evento, nonché sulle cartelle cliniche della madre e del neonato/i;
- Il numero di identificazione madre neonato viene trascritto sulla Cartella clinica del neonato e firmato dall'infermiera o puericultrice la quale verifica che il numero di identificazione del neonato sia uguale a quello della madre;
- Nel caso in cui il neonato debba essere trasferito, per qualunque motivo, dal letto di parto
 all'isola neonatale o nelle aree di Terapia intensiva/sub-intensiva/patologia neonatale o
 comunque in aree di degenza neonatale, il neonatologo o il personale infermieristico
 dedicato all'assistenza del neonato, dovrà accertare che al neonato sia stato applicato il
 braccialetto di identificazione e aver cura della continuità del suo posizionamento durante
 tutte le fasi del trasferimento;
- Qualora le condizioni cliniche del neonato non permettessero il posizionamento del braccialetto identificativo esso, comunque, dovrà accompagnare sempre la culla da trasporto e, successivamente, essere conservato nella culla del neonato in Unità Operativa di Neonatologia o T.I.N.;

Data //	Rev. 0	del	Pagina 4 di 7
			(del n° totale delle pagine)



Dipartimento Materno-Infantile

U.O. Neonatologia

- E' compito dell'infermiera di turno, dell'Unità Operativa di Neonatologia o T.I.N., dedicata all'assistenza del neonato, accertare che il neonato sia provvisto di braccialetto di identificazione, registrare il suo n° identificativo nell'apposito spazio della Cartella clinica e apporre la propria firma.
- Qualora il neonato provenga da altre aree dello stesso Ospedale o da altra Struttura ospedaliera, è compito del Personale accertare, al momento dell'accoglienza, che il neonato sia provvisto del braccialetto di identificazione della struttura di provenienza (braccialetto che deve essere conservato fino alla dimissione) e/o rilevare eventuali altri elementi utili alla sua identificazione. L'infermiera dedicata all'assistenza al neonato è, inoltre, responsabile dell'applicazione degli altri elementi identificativi in uso nella propria Struttura.
- Nel caso di neonato nato al di fuori dei "punti nascita" pubblici e privati (ad esempio a domicilio, in itinere, ecc.) che necessiti di ricovero in area dedicata alle cure neonatali minime o in Unità Operativa di Terapia intensiva/sub-intensiva/patologia neonatale o al Nido, il Personale sanitario che ha prestato assistenza o che per primo ha verificato l'evento nascita è garante dell'identità del neonato e della corrispondenza puerpera/neonato;
- Nel caso di neonato proveniente dal proprio domicilio (che accompagna madre malata o che necessita di ricovero per patologie manifestatesi a domicilio), sarà compito dell'infermiere/a o della puericultrice della struttura accettante applicare immediatamente al neonato il braccialetto di identificazione, sul quale devono essere riportati il n° identificativo e il nome della puerpera. Nel caso in cui venga ricoverata anche la puerpera, alla stessa va applicato il braccialetto con i codici e gli elementi corrispondenti.
- Durante la degenza, al momento della consegna del neonato alla puerpera, il Personale sanitario, dedicato all'assistenza del neonato, deve controllare che gli elementi identificativi sul bracciale del neonato corrispondano agli elementi identificativi riportati sul bracciale della madre.

Data//	Rev. 0	del	Pagina 5 di 7
			(del n° totale delle pagine)



Dipartimento Materno-Infantile

U.O. Neonatologia

- Al momento della dimissione il Personale sanitario, dedicato all'assistenza del neonato, dovrà accertare che questo sia ancora provvisto di braccialetto di identificazione e provvedere ad apporre, insieme alla madre, la propria firma sulla Cartella clinica, attestante l'accertata identificazione;
- Se in qualsiasi momento assistenziale, tra la nascita e la dimissione ospedaliera del neonato, il Personale di assistenza, addetto alle cure neonatali, dovesse rilevare elementi di dubbio sull'appropriatezza o elementi di inadempienza, deve darne immediata segnalazione alla Direzione medica di P.O.

5. RESPONSABILITA'

- L'Ostetrica dedicata all'assistenza al parto è responsabile della immediata identificazione del neonato;
- Il Personale sanitario dedicato all'assistenza al neonato (infermiere e/o puericultrici), è
 responsabile dell'identificazione madre-neonato, dall'accoglienza fino alla dimissione
 ospedaliera;
- I Direttori e le Coordinatrici infermieristiche/ostetriche dei punti nascita del Dipartimento Materno Infantile della ASL di Pescara sono responsabili della verifica della corretta applicazione della Procedura.

Data //	Rev. 0	del	Pagina 6 di 7
			(del n° totale delle pagine)



Dipartimento Materno-Infantile

U.O. Neonatologia

6. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Presidenza del Consiglio dei Ministri-Conferenza Stato-Regioni. Direzione Generale della Prevenzione, Ufficio V: Linee guida sulle modalità per l'identificazione del neonato. Repertorio Atti n.1327 del 22/11/2001.
- Agenzia Sanitaria Regionale Emilia Romagna *Il profilo assistenziale del neonato sano*. Dossier 137-2006.
- Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro, Catania. *Procedura per la corretta identificazione del paziente*. Rev. 00 del 27/08/2011.

Data//	Rev. 0	del	Pagina 7 di 7
			(del n° totale delle pagine)